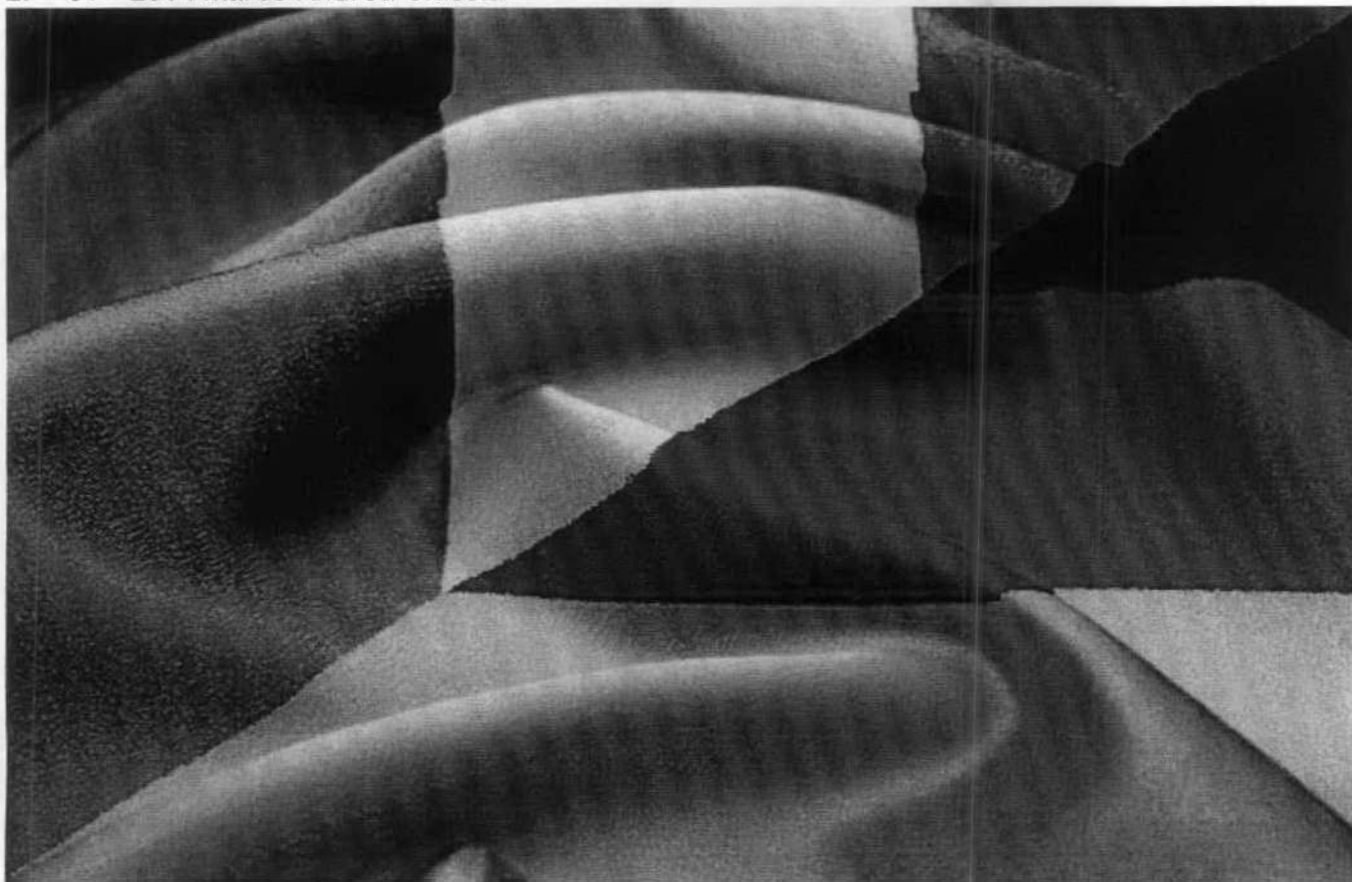


Quelle: <http://www.formiche.net/2014/01/27/perche-il-rapporto-la-germania-importante-va-ricordato-proprio-oggi/>

La Germania da ricordare nel Giorno della Memoria

27 - 01 - 2014 Marco Andrea Ciaccia



Le iniziative di “diplomazia dal basso”, tra gli studenti, si moltiplicano in Germania. Da qualche anno il ministero della difesa di Berlino patrocina un’iniziativa chiamata POL&IS (Politik & Internationale Sicherheit: Politica e Sicurezza Internazionale), che coinvolge per cinque giorni una cinquantina di studenti delle secondarie. Obiettivo: attraverso giochi di ruolo e simulazioni interattive, spingere i ragazzi a “prendere decisioni” nelle aree di crisi, secondo la logica della difesa dei diritti umani e dello sviluppo civile. Un tratto questo che avvicina le “filosofie generali” che presiedono alle politiche estere dei due Paesi, **grandi potenze economiche ma che da 70 anni a questa parte respingono il ricorso alla forza militare come risolutrice dei conflitti.**

In Italia ha preso invece avvio l’anno scorso una riflessione tra studenti della LUMSA e del Liceo Rhein-Gymnasium di Colonia sulla memoria condivisa e sulla relazione emotiva e politica tra Italia e Germania. Il tema è stato oggetto di uno studio presentato oggi a Roma, in una giornata organizzata dalla **Fondazione Konrad Adenauer** chiusa da un concerto a Palazzo Cardinale Cesi e la presentazione in prima assoluta di “Shalom” composta per l’occasione da Eitan Steinberg.

Il rapporto tra Italia e Germania, specie nel periodo 1943-45, è stato doloroso, ed ancora oggi lascia tracce indelebili nelle psicologie politiche e sociali. La persecuzione degli Ebrei e l'Olocausto, di cui oggi si celebra il **giorno della memoria**, hanno segnato in profondità l'idea stessa di una qualche "associazione" italo-tedesca. La crisi economica con le contestazioni al ruolo di Berlino, e prima ancora **la riunificazione tedesca**, avevano aperto squarci inquietanti nelle opinioni pubbliche (e trasversalmente in qualche formazione politica) su un passato che non passa, che cattura il presente e che sequestra il futuro europeo. Eppure, proprio l'esperimento della riunificazione, di cui quest'anno si celebra il 25° anniversario, ha aperto prospettive nuove. A chi proclamava, durante la Guerra Fredda, "**mai più Germania**", identificandola con la quintessenza della potenza militare, si è contrapposto un movimento che ha avuto caratteristiche pacifiche, economiche e industriali, e ha aperto un capitolo politico nuovo, accelerando l'integrazione del Vecchio Continente. Entrambi ingredienti fondamentali della politica estera italiana, da sempre interessata a rafforzare la cornice europea e a integrarvi l'Europa orientale.

L'iniziativa politico-culturale "**Italia-Germania, un nuovo inizio dopo la dittatura e la guerra**" parte dalle impressioni e dalle riflessioni di studenti che hanno visitato il Museo della Liberazione di Via Tasso, incontrato la Comunità Ebraica, intervistato sopravvissuti. Un brain-storming per riprendere il filo del sacrificio di chi nell'oscurità della guerra e dei due Paesi dittatoriali, già intravedeva i limpidi orizzonti di libertà dell'Europa.

Quelle:

http://www.radiocolonna.it/eventi/20140127/6960/grande_musica_con_santa_cecilia_e_la_fondazione_konrad_adenauer/

27.01.2014

Grande musica con Santa Cecilia e la Fondazione Konrad Adenauer



Il concerto di **Lorin Maazel** sabato 25 gennaio al **Parco della Musica** ha confermato l'appeal e l'autorevolezza del maestro, ospite abituale delle stagioni di Musica sinfonica di **Santa Cecilia**. Maazel torna sul podio con le partiture di **Ottorino Respighi** dedicate alla Città Eterna che il compositore considerava la più bella al mondo. Le note del poema sinfonico 'Fontane di Roma' e 'Pini di Roma' tornano infatti ad emozionare lunedì 27 e martedì 28 gennaio. Oltre a Respighi, l'**Orchestra dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia** viene diretta nella Sinfonia in re minore del compositore belga **César Franck**, della quale Lorin Maazel è considerato interprete di riferimento dagli anni Cinquanta.

Parco della Musica, lunedì 27 gennaio ore 20,30 e martedì 28 gennaio ore 19,30

Lunedì 27 la **Fondazione Konrad Adenauer** conclude la **Giornata della Memoria** con un concerto al Palazzo Cardinale Cesi. Il compositore Eitan Steinberg, docente e compositore dell'Università Haifa ha dedicato il brano 'Shalom' all'iniziativa e alla musicista **Sarah Rulli**: la flautista lo interpreta in prima assoluta accompagnata da **Mauro Giuliani** al pianoforte. In programma anche musiche di Prokofiev, Shostakovitch, Offenbach, Bacalov e Nicola Piovani.

Concerto per la 'Giornata della memoria 2014', lunedì 27 gennaio ore 20, Palazzo Cardinale Cesi, via della Conciliazione 21

Quelle: <http://www.romadailynews.it/eventi/giorno-della-memoria-la-lumsa-per-non-dimenticare-il-passato-e-per-costruire-il-futuro.php>

GIORNO DELLA MEMORIA: LA LUMSA PER NON DIMENTICARE IL PASSATO E PER COSTRUIRE IL FUTURO

Scritto da [Arrigo d'Armi](#) on 24 gennaio 2014. Postato in [Eventi](#), [Cultura](#) [Spettacolo](#)

Una conferenza italo-tedesca, un docu-film realizzato dagli studenti e un concerto sono il contributo dell'Ateneo a questa ricorrenza così speciale -

Il 27 gennaio prossimo, giorno della memoria, è un momento per riflettere e per conoscere. Solo prendendo consapevolezza di un passato cui occorre dire "Mai più" è possibile costruire un futuro che unisca gli uomini anziché dividerli.

Secondo questa convinzione e in preparazione al Giorno della memoria, l'**Università LUMSA** di Roma, la **Fondazione "Konrad Adenauer"** (KAS) e l'**Associazione "Luigia Tincani"** per la promozione della cultura hanno proposto a giovani universitari e a studenti del Liceo Pilo Albertelli e del Convitto nazionale, un percorso di in-formazione su fatti, personaggi, luoghi e testimonianze legate alla Shoah. I giovani da questa esperienza forte hanno tratto sensazioni irripetibili. I racconti dei deportati, i ricordi del figlio del campione di ciclismo e di umanità Gino Bartali, "giusto delle nazioni", le visite al carcere di via Tasso, gli incontri con i giovani della comunità ebraica di Roma sono stati solo alcuni degli spunti che hanno permesso loro di realizzare un docu-film che sarà presentato durante la conferenza che si terrà alla **LUMSA alle ore 15 del 27 gennaio** presso la **sala "Emilia Valori" a via di Porta Castello 44 – Roma**, sul tema "Germania e Italia. Un nuovo inizio dopo dittatura e guerra – Un dibattito nell'ambito del giorno della memoria".

Dopo i saluti del Rettore della LUMSA, il prof. Giuseppe Dalla Torre, e di Katja Christina Plate, direttrice della Fondazione Adenauer, la Conferenza sarà introdotta dalla prof. Tiziana Di Maio, docente LUMSA di Storia delle relazioni internazionali e coordinatrice del progetto che ha consentito ai giovani di approfondire una realtà che molti avevano appreso soltanto dai libri di storia.

I lavori entreranno nel vivo con il dibattito che sarà moderato dalla giornalista Rai Laura Guida e che comprende contenuti di storia e di attualità visti secondo la duplice ottica italiana e tedesca. A seguire i brevi interventi di Maria Romana De Gasperi, di Padre Norbert Hofmann, segretario della commissione per i rapporti con l'ebraismo del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'unità dei cristiani, e di Wolfgang Storch e Klaudia Ruschkowski, autori del libro "Deutschland – Italien. Aufbruch aus Diktatur und Krieg" dal quale la conferenza prende il titolo. Alla conferenza si potrà partecipare anche fornendo spunti, domande e idee attraverso indirizzo mail (music-butterfly@hotmail.it) o Facebook (www.facebook.com/kas.italien?ref=ts) che consentiranno un'interazione più estesa e coinvolgente.

Gli eventi organizzati per il giorno della memoria proseguono alle ore 20 con un concerto per flauto (Sarah Rulli) e pianoforte (Mauro Giuliani) che prevede musiche classiche e moderne nella cornice del Palazzo cardinal Cesi, a via della Conciliazione, 51. Sarà eseguito in prima assoluta il brano

"Shalom" di Eitan Steinberg, compositore e docente all'Università di Haifa, composto espressamente per questa iniziativa e per l'esecuzione di Sarah Rulli.

Il Giorno della memoria alla LUMSA è organizzato in collaborazione con: Comunità ebraica di Roma – dipartimento cultura, Rai Radio 2, Anci Lazio, Progetto memoria, Palazzo Cardinal Cesi, Centro italo-tedesco per l'eccellenza europea Villa Vigoni.

Quelle: <http://www.online-news.it/2014/01/25/giorno-della-memoria-le-attivit%C3%A0-99universita-lumsa-per-non-dimenticare-il-passato-e-per-costruire-il-futuro/>

sabato, gennaio 25th, 2014 | categoria: Cultura

Giorno della Memoria: le attività dell'Università LUMSA per non dimenticare il passato e per costruire il futuro



Il 27 gennaio prossimo, giorno della memoria, è un momento per riflettere e per conoscere. Solo prendendo consapevolezza di un passato cui occorre dire “Mai più” è possibile costruire un futuro che unisca gli uomini anziché dividerli.

Secondo questa convinzione e in preparazione al Giorno della memoria, l'Università LUMSA di Roma, la Fondazione “Konrad Adenauer” (KAS) e l'Associazione “Luigia Tincani” per la promozione della cultura hanno proposto a giovani universitari e a studenti del Liceo Pilo Albertelli e del Convitto nazionale, un percorso di informazione su fatti, personaggi, luoghi e testimonianze legate alla Shoah. I giovani da questa esperienza forte hanno tratto sensazioni irripetibili. I racconti dei deportati, i ricordi del figlio del figlio del campione di ciclismo e di umanità Gino Bartali, “giusto delle nazioni”, le visite al carcere di via Tasso, gli incontri con i giovani della comunità ebraica di Roma sono stati solo alcuni degli spunti che hanno permesso loro di realizzare un docu-film che sarà presentato durante la conferenza che si terrà alla LUMSA alle ore 15 del 27 gennaio presso la sala “Emilia Valori” a via di Porta Castello 44 – Roma, sul tema “Germania e Italia. Un nuovo inizio dopo dittatura e guerra – Un dibattito nell'ambito del giorno della memoria”. Dopo i saluti del Rettore della LUMSA, il prof. Giuseppe Dalla Torre e di Katja Christina Plate, direttrice della Fondazione Adenauer, la Conferenza sarà introdotta dalla prof. Tiziana Di Maio, docente LUMSA di Storia delle relazioni internazionali e coordinatrice del progetto che ha consentito ai giovani di approfondire una realtà che molti avevano appreso soltanto dai libri di storia.

I lavori entreranno nel vivo con il dibattito che sarà moderato dalla giornalista Rai Laura Guida e che comprende contenuti di storia e di attualità visti secondo la duplice ottica italiana e tedesca. A seguire i brevi interventi di Maria Romana De Gasperi, di Padre Norbert Hofmann, segretario della commissione per i rapporti con l'ebraismo del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'unità dei cristiani, e di Wolfgang Storch e Klaudia Ruschkowski, autori del libro “Deutschland – Italien. Aufbruch aus Diktatur und Krieg” dal quale la conferenza prende il titolo

Quelle:

http://www.webgiornale.de/Prima%20Pagina%20Sommario.htm#_Toc378585242

27 gennaio, Giorno della Memoria. Celebrazioni in ricordo della Shoah

ROMA - Il 27 gennaio si celebra il "Giorno della Memoria", istituito in Italia con la legge 211 del 20 luglio 2000, nella data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, per ricordare la Shoah, lo sterminio del popolo ebraico; per ricordare inoltre le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati.

"Una giornata importante, una giornata di ascolto. Ascoltare i sopravvissuti, le loro storie, per non dimenticare mai. Non bisogna mai dimenticare e la memoria non deve essere una cosa astratta ma deve far parte della nostra quotidianità. La memoria ci deve accompagnare tutti i giorni nella costruzione della nostra vita e nei nostri comportamenti". Lo ha detto il ministro per l'integrazione Cécile Kyenge intervenuta al Tempio maggiore di Roma che ha ospitato nei giorni scorsi 5 sopravvissuti all'Olocausto, insieme a numerose scolaresche di istituti secondari della capitale, in occasione del Giorno della memoria. "Ricordare perché non avvenga mai più. Mai più il dominio di un uomo su un altro uomo. Ed è solo incontrando chi quel male lo ha incrociato e può, già solo con il proprio sguardo, testimoniare dell'orrore vissuto che riusciremo a perpetuare questa memoria e a celebrare - ha concluso il ministro - chi, invece, non ce l'ha fatta e da quel male non è riuscito a scappare".

In occasione del "Giorno della Memoria" sono organizzate cerimonie, iniziative, incontri e momenti comuni di narrazione dei fatti e di riflessione, in modo particolare nelle scuole di ogni ordine e grado, su quanto è accaduto al popolo ebraico e ai deportati militari e politici italiani nei campi nazisti in modo da conservare nel futuro dell'Italia la memoria di un tragico ed oscuro periodo della storia nel nostro Paese e in Europa, e affinché simili eventi non possano mai più accadere.

Tra gli eventi previsti, patrocinati dal Comitato di coordinamento per le celebrazioni in ricordo della Shoah, istituito dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, ne segnaliamo alcuni dei più significativi.

Il film "Anita B" di Roberto Faenza sarà presentato alla stampa internazionale il 27 gennaio a Gerusalemme, con il patrocinio del Museo Yad Vashem.

Mostra "1938 -1945 La persecuzione degli Ebrei in Italia. Documenti per una storia". Il ministero dell'Interno partecipa alle celebrazioni con questa mostra che è stata inaugurata a Modena il 21 gennaio nella sede espositiva "Auditorium Chiesa di San Carlo" e che si articola in una serie di 38 pannelli raffiguranti gli eventi nazionali della Shoah, e nell'esposizione di numerosi documenti originali selezionati tra le diverse testimonianze conservate negli archivi pubblici e privati locali.

La mostra "I giovani ricordano la Shoah", inaugurata il 22 febbraio presso il Museo di Roma in Trastevere, comprende circa 70 lavori selezionati tra quelli che sono stati proposti nell'ambito dell'omonimo concorso nazionale giunto alla dodicesima edizione. Il concorso è bandito annualmente dal Miur, in collaborazione con l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica.

"I Testimoni della memoria ... per questo siamo vivi": l'evento è organizzato dalla Comunità Ebraica di Roma ed è destinato agli studenti delle scuole ebraiche (dalla terza media a tutto il Liceo) e scuole romane nell'ambito del Progetto Memoria di Roma Capitale. Sarà presente il Ministro per l'integrazione, Cécile Kyenge.

Le celebrazioni in Quirinale. Sarà celebrato lunedì 27 gennaio alle ore 11.00, nel salone dei Corazzieri del palazzo del Quirinale, alla presenza del Presidente della Repubblica

Giorgio Napolitano, il "Giorno della Memoria". Alla cerimonia parteciperanno ex internati e deportati insigniti delle medaglie d'onore, le scuole vincitrici del concorso "I giovani ricordano la Shoah" giunto alla XII edizione e gli studenti che hanno partecipato al "Viaggio della memoria" organizzato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in collaborazione con l'Ucei, l'Unione delle comunità ebraiche italiane, per ricordare la Shoah.

La manifestazione sarà trasmessa in diretta su Rai 3 e potrà essere seguita in diretta streaming sul sito della Presidenza della Repubblica www.quirinale.it

La LUMSA, l'Associazione Luigia Tincani per la promozione della cultura e la Konrad Adenauer Stiftung di Roma, nell'ambito del project work italo-tedesco "Germania e Italia. Un nuovo inizio dopo la dittatura e la guerra - Deutschland und Italien. Aufbruch aus diktatur und krieg", organizzano "una discussione nell'ambito del Giorno della memoria Diskussionsveranstaltung zum tag der erinnerung an die Shoah", che prevede qualificati interventi (tra cui Roberto Giardina Corrispondente estero a Berlino, Andrea Bachstein corrispondente estera della "Süddeutsche Zeitung" a Roma e la Dott.ssa Edith Pichler dell'Istituto per l'Economia e Scienze Sociali, Università di Potsdam) e la proiezione di un video realizzato dagli studenti che hanno partecipato al project work. Dalle 19.30 è inoltre previsto un concerto musicale presso il Palazzo Cardinal Cesi, con brani classici e moderni eseguiti da Sarah Rulli (flauto) e Mauro Giuliani (pianoforte).

Gli eventi sono organizzati in collaborazione con: Comunità ebraica di Roma - dipartimento cultura, Rai Radio 2, Anci Lazio, Progetto memoria, Palazzo Cardinal Cesi, Villa Vigoni. (de.it.press)